



Rassegna Stampa 2020

UVET

uvet.com

Data	Testata	Titolo	Pag.
22 gen	Il Sole 24 Ore	Mercato italiano dell'auto: 2 milioni nel 2020 (+5%)	9
22 gen	Milano Finanza	Csp entra nel Gruppo Uvet e guarda al turismo	10
13 feb	Ansa	Blue Panorama: fatturato sale dell'11% a 324 milioni	11
11 mar	Corriere.it	Patanè: "Turismo, per ripartire serve accesso al credito a tasso zero"	12
2 apr	La Repubblica	Covid-19, voli rimpatrio: impegnati Air Dolomiti, Blue Panorama, Lufthansa e Swiss	15
11 apr	Ansa	Coronavirus: medici da Cuba in aiuto del Piemonte	20
13 apr	Ansa	Coronavirus: sanitari "Brigada" cubada atterrati	28
14 apr	Corriere Torino	I medici e gli infermieri cubani "Qui per salvare le vite che si può"	30
02 lug	Ansa	Aeroporti: Blue Panorama ricollega Marche con Albania	36
25 ago	La Repubblica	Blue Panorama Airlines attiva nuovo collegamento Bergamo - Dakar	37
25 ago	Il Messaggero	Blue Panorama Airlines attiva nuovo collegamento Bergamo - Dakar	41
26 ago	Corriere della Sera	Blue Panorama in Senegal. Il volo diretto da Orio	43
05 ott	La Stampa	Turismo, Uvet Retail parteciperà al TTG di Rimini	44
26 ott	Corriere della Sera	L'appello di Air Dolomiti, Neos e Blue Panorama: "Il Governo sblocchi i 130 milioni di indennizzo"	48
26 ott	Corriere della Sera	Alitalia, la cassa brucia 1,8 milioni di euro al giorno: ecco i veri numeri	50
28 ott	Il Sole 24 Ore	L'appello dei vettori italiani: sbloccare i 130 milioni di euro	55
02 ago	Webitmag.it	Uvet ufficializza l'acquisizione del tour operator condor	37

Mercato italiano dell'auto: 2 milioni nel 2020 (+5%)

Nel 2020 le immatricolazioni in Italia supereranno la soglia dei 2 milioni di unità per collocarsi attorno a 2,010 milioni, in crescita del 5% rispetto al 2019. Sono le stime del Centro Studi Promotor. Un risultato comunque lontano rispetto ai volumi del 2007. La penetrazione del mercato da parte delle auto elettriche avanza, ma con numeri molto bassi. Servono incentivi per l'e-car. **Filomena Greco** — a pag. 8

Mercato auto oltre 2 milioni, ma servono incentivi per l'e-car

Filomena Greco
MILANO

VENDE

Il Centro Studi Promotor prevede una crescita del 5% rispetto al 2019

Ipotesi di una rottamazione per cambiare il parco mezzi più vecchio d'Europa

Potrebbe superare la soglia dei due milioni di nuove autovetture immatricolate nel corso del 2020, ma il mercato dell'auto ha bisogno di sostegno per accelerare la transizione all'elettrico e svecchiare il parco circolante. A fare una stima sull'andamento dell'anno è il Centro Studi Promotor, che prevede una crescita del 5% rispetto al 2019, a quota due milioni e 10mila unità. Un risultato comunque lontano rispetto ai volumi del 2007, ultimo anno prima della crisi, con un gap pesante, che si attesta intorno al 20%.

Un indicatore importante, quello del mercato auto, che distingue, in negativo, l'Italia rispetto agli altri grandi paesi europei e che rimanda alla questione del prodotto interno lordo e del Pil pro-capite. Sia nell'uno che nell'altro caso il Paese è rimasto indietro, non è riuscito a recuperare i volumi precedenti al 2008 e, sul fronte del prodotto interno lordo,

resta ancora sotto la soglia pre-crisi, con un delta pari al 4,5%. Inoltre, nell'automotive, l'Italia ha almeno altri due svantaggi competitivi: da un lato ha il parco mezzi più vecchio d'Europa - con un'età media pari a 11 anni e sei mesi, il dato più alto tra i major market europei, salito rispetto ai 7 anni di vita media registrati nel 2007 - dall'altro una emergenza qualità dell'aria che periodicamente si ripresenta, a cominciare dalle aree della Pianura Padana e che negli ultimi giorni ha interessato anche la città di Roma.

«Se ci fosse una efficace campagna di rottamazione - sottolinea Gian Primo Quagliano responsabile del Centro Studi Promotor, acquisito dal Gruppo **Uvet** - anche le immatricolazioni nel 2020 avrebbero un notevole impulso che consentirebbe di colmare il divario rispetto ai livelli ante-crisi, con effetti positivi sul Pil e a costo zero per l'Erario, che potrebbe recuperare risorse attraverso il maggiore gettito Iva». Il modello, argomenta Quagliano, è quello del 1997: bonus per tutte le auto nuove, con annesso sconto da parte dei rivenditori a fronte della rottamazione di un'auto con almeno dieci anni di vita. A fine anni Novanta la campagna rottamazione portò un incremento delle immatricolazioni del 39%, un gettito aggiuntivo per l'Erario di 1.400 miliardi di lire ed una crescita del Pil calcolata dalla Banca d'Italia in 0,4 punti percentuali. «La formula del 1997 adattata alle attuali esigenze, quindi

con super bonus per le vetture ad emissioni zero - aggiunge Quagliano - potrebbe riportare le immatricolazioni ai livelli ante-crisi, ridurre le emissioni inquinanti o nocive (CO₂) e dare un sensibile contributo allo svecchiamento del parco circolante».

Su un fatto gli operatori del settore automotive sono d'accordo: il sistema dei Bonus che ha debuttato a marzo del 2019 in realtà non ha funzionato. La misura ha premiato il comparto delle ricaricabili (elettriche e ibride plug-in), come evidenziato dall'Anfia nell'ultima rilevazione sul mercato auto, passato da una quota dello 0,5% nel 2018 allo 0,9% del 2019, tuttavia la crescita, in percentuale, è stata inferiore a quella registrata nel 2018 senza ecobonus.

Inoltre, la penetrazione di mercato da parte delle auto elettriche avanza ma con numeri assoluti ancora molto bassi. L'Anfia parla di 10.663 elettriche pure immatricolate nel 2019, lo 0,6% del mercato: sono sì raddoppiate rispetto al 2018 ma si mantengono su quote di mercato minime. E quest'anno, secondo le previsioni fatte dai principali operatori del settore per Auto21, si potrebbe salire a quota 16.900. Le ibride nel complesso invece sono state 116.260, oltre il 30% in più, con una quota di mercato pari al 6,1%. Complessivamente nei cinque major market europei - oltre all'Italia, la Germania, la Francia, la Spagna e il Regno Unito - sono state vendute nell'ultimo anno 165mila auto puro elettrico.

Csp entra nel gruppo Uvet e guarda al turismo

Non ci saranno soltanto automobili nel futuro del Centro studi Promotor. Ieri, oltre alla relazione sul mercato italiano delle quattro ruote (articolo qui accanto) è stato annunciato anche che Econometrica e il Centro Studi Promotor (enti nei fatti collegati) entrano a far parte del gruppo **Uvet**, polo italiano del turismo, attivo nella fornitura di servizi e soluzioni innovative per viaggi. «La nuova collocazione consentirà a Econometrica di intensificare il suo impegno nel settore della mobilità, mentre il Centro Studi Promotor continuerà con piena autonomia di giudizio, a condurre studi e analisi

sul settore dell'auto ed estenderà anche il suo campo di studi all'intero settore della mobilità», ha detto Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor e di Econometrica. «L'ingresso di Econometrica servirà a realizzare ulteriori sinergie all'interno di **Uvet** soprattutto con la business unit di fleet management mentre il Centro Studi Promotor darà un prezioso supporto per le nostre periodiche analisi e studi sulla mobilità sul turismo», ha spiegato **Luca Patanè**, fondatore e presidente del gruppo **Uvet** e presidente di Confturismo-Conffcommercio. (riproduzione riservata)



1 - ANSA -

Blue Panorama: fatturato sale dell'11% a 324 milioni

Margine operativo lordo stabile a 4,5 milioni, arriva Luke Air

(ANSA) - MILANO, 13 FEB - La compagnia aerea Blu Panorama, controllata dal Gruppo U ha chiuso il 2019 con un fatturato di 324 milioni di euro, in crescita a preconsuntivo dell'11% rispetto all'anno precedente. Stabile il margine operativo lordo a 4,5 milioni di euro, mentre dipendenti sono cresciuti da 521 a 624. In arrivo 3 nuovi Airbus 330 che si aggiungono ai 4 boeing 737-800 Next inseriti nella flotta nel 2019 ed entreranno in servizio con il nuovo marchio Luke Air per le destinazioni internazionali.

(ANSA). VE 2020-02-13 16:22

CORONAVIRUS

Patanè: «Turismo, per ripartire serve accesso al credito a tasso zero»

di Emily Capozucca | 11 mar 2020



La crisi che stiamo affrontando investe tutta l'economia italiana e non solo. L'industria del turismo che fino a poco tempo fa rappresentava il 13,2% del Pil nazionale e dà lavoro a quasi il 15% degli occupati è in ginocchio. A confermarlo è anche [Luca Patanè](#), presidente di Confturismo - Confcommercio, del gruppo italiano del turismo [Uvet](#) e della compagnia aerea [Blue Panorama](#). Secondo i nuovi calcoli appena aggiornati di Confturismo-Confcommercio — dopo le ultime disposizioni del governo che ha vietato gli spostamenti se non «per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità» per combattere la diffusione del coronavirus — le previsioni di turisti italiani e stranieri in Italia per il trimestre marzo-maggio vedono il crollo di oltre 45 milioni di presenze, con una perdita non inferiore a 11 miliardi di euro.

Quanto è grave la situazione del turismo italiano? Quanto sta impattando questa emergenza sanitaria?

«Il turismo—tra i vari settori— ha vissuto l’impatto frontale più forte. Il colpo lo abbiamo accusato sin dall’inizio, da quando sono nate le prime restrizioni. Stavamo registrando un gennaio interessante fino a quando ci sono state le prime informazioni sul Coronavirus a fine gennaio, oggi siamo a zero. Stiamo vivendo uno scenario spettrale che varia ogni settimana a seconda delle decisioni del governo. Abbiamo detto che in Italia il turismo vale il 13,2% del pil e occupa circa l’11% degli italiani pari a 2,7 milioni di persone che lavorano nel turismo, ma ci lavorano anche gli stagionali magari nelle aperture estive degli alberghi soprattutto al Sud. Rischiamo che quest’anno gli stranieri non vengano in Italia. Quest’anno rischiamo una bolletta salatissima da parte degli stranieri perché siamo stati il primo Paese ad entrare in emergenza e speriamo di essere anche il primo Paese a uscirne anche se ci aspettiamo dati non positivi in un quadro non facile: ricordiamo che sono fallite nel mondo in due anni 82 compagnie aeree. L’anno scorso è fallito il grande tour operator Thomas Cook, Air ITALY prima dell’esplosione del coronavirus e vedremo adesso come saranno i collegamenti con la Sardegna, chi li farà e se Alitalia ci sarà o no. [Blue Panorama](#) non viaggia: non possiamo andare all’estero perché ci mandano indietro i nostri turisti. Il trasporto aereo è totalmente in ginocchio».

Cosa chiedete al governo per affrontare l’emergenza?

«Stiamo seguendo i decreti di giorno in giorno. È assolutamente importante il fatto che ci siano dei crediti di imposta per chi investe nel turismo dopo la crisi. La nostra proposta al governo è un’apertura importante di accesso al credito per le imprese per tutto il settore del turismo a livello italiano ed europeo (per un valore di circa 30 miliardi per il settore) con finanziamenti da restituire in due anni a tasso zero. Questo permetterebbe di continuare a tenere i motori accesi per essere pronti a ripartire non appena la situazione attuale sarà risolta».

Confcommercio, inoltre, sta chiedendo al governo anche altri due interventi. Quali sono?

«Innanzitutto, per sopperire alla mancanza di domanda dall’estero che prevediamo per i prossimi mesi — soprattutto di origine europea e nordamericana — si deve incentivare la domanda interna. Per farlo, suggeriamo di prevedere una detrazione per chi è soggetto al pagamento dell’Irpef, delle spese sostenute per l’acquisto di tutti quei servizi turistici fruiti sul territorio nazionale durante i viaggi. Faccio riferimento, ad esempio al pernottamento in strutture ricettive, alla ristorazione, alle visite guidate acquistati sia direttamente dai fornitori sia tramite intermediari. Il secondo intervento, utile per traghettare imprese e

lavoratori verso la fase della ripresa, riguarda la concessione di un credito d'imposta, utilizzabile da subito, agli operatori del turismo, con particolare riferimento a quelli della ricettività, della ristorazione, dell'intrattenimento e dell'intermediazione di servizi turistici in compensazione della differenza dei ricavi o compensi registrati nell'anno in corso rispetto agli stessi periodi del 2019. Alleggerendo la pressione fiscale questa soluzione darebbe la possibilità agli operatori di riprendere fiato testimoniando, al tempo stesso, la comprensione e la solidarietà del governo nei confronti del settore».

Per quanto riguarda il gruppo Uvet?

«Per quanto riguarda il mio gruppo **Uvet** stiamo lavorando 'per il giorno'. Siamo in 'una notte molto lunga' dove il sole sorge molto tardi ma sicuramente arriveremo al giorno anche se in maniera diversa. La mia preoccupazione non è soltanto per noi che siamo la punta di diamante del turismo italiano ma anche per gli altri e per tutte quelle aziende che lavorano nella filiera, dalle agenzie di viaggi ai tour operator ai professionisti che girano intorno a questo settore».

Quali potranno essere i tempi di ripresa?

«Nessuno si è trovato in una situazione del genere. Il primo mese importante di ritorno alla normalità potrebbe essere luglio. Io ho un'azienda che ha 70 anni con 2 mila dipendenti. È un'azienda che non ha mai avuto un giorno di cassa integrazione in 70 anni mai avuto un momento di crisi, si immagina per me oggi per e molti di noi andare a chiedere lumi sul cassa integrazione non è facile perché in questi anni abbiamo costruito un comparto molto forte. È il momento di pensare (oltre che a tornare alla normalità) al futuro, dare un credito a chi investe in informatica e per migliorare le strutture. Per tornare alla normalità e fare in modo che sia competitivo. Il sistema dell'azienda non deve essere intaccato perché dà ricchezza a tutti: dipendenti, azionisti, fornitori e va preservato perché senza azienda tutto il resto non esiste».

COVID-19, VOLI RIMPATRIO: IMPEGNATI AIR DOLOMITI, BLUE PANORAMA, LUFTHANSA E SWISS

MENU | CERCA

la Repubblica

R+ | Rep: | ABBONATI | ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)Ricerca titolo HOME MACROECONOMIA **FINANZA** LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Futures Materie prime News Calendario After hours

Covid-19, voli rimpatrio: impegnati Air Dolomiti, Blue Panorama, Lufthansa e Swiss



Atterrato oggi 2 aprile a Malpensa proveniente da Riga con 60 italiani a bordo un Embraer 195 del vettore di Verona. Volo pianificato con il nostro Ministero degli Esteri

2 aprile 2020 - 18.52



(Teleborsa) - **Volo speciale Air Dolomiti (Gruppo Lufthansa)** per rimpatrio di cittadini italiani all'estero. In accordo con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, Air Dolomiti, compagnia italiana con sede a Villafranca di Verona, ha predisposto un collegamento da Riga, capitale della Lettonia. Il **volo speciale, effettuato con Embraer 195, è atterrato a Milano Malpensa alle 17:00 di oggi giovedì 2 aprile con una sessantina di nostri connazionali a bordo**. Joerg Eberhart, Presidente & CEO di Air Dolomiti, ha offerto la disponibilità della compagnia di agevolare il rientro di altri cittadini italiani.

Un'altra compagnia aerea italiana, **Blue Panorama**, ha già rimpatriato complessivamente **quasi mille connazionali dalla Repubblica Dominicana, dall'Angola, dalla Nigeria, dal Portogallo e dalla Francia**. In particolare, con due voli da Santo Domingo ha tra il 22 e il 29 marzo ha riportato in Italia 532 passeggeri. Un'ulteriore **rescue flight** è stato già predisposto per domenica 5 aprile da Havana (Cuba) e arrivo lunedì 6 a Roma Fiumicino.

Lufthansa ha **esteso il suo programma di voli di rimpatrio al 3 maggio**, inizialmente previsto fino al 19 aprile. Il programma del vettore tedesco prevede un totale 18 voli settimanali di lungo raggio: **tre volte alla settimana da Francoforte a New York-Newark e Chicago (USA), Montreal (Canada), San Paolo (Brasile), Bangkok (Thailandia) e Tokyo (Giappone)**. Cancellati invece fino al 16 aprile i voli per Johannesburg (Sudafrica). In aggiunta, la compagnia tedesca **continua a offrire circa 50 collegamenti giornalieri dai suoi hub di Francoforte e Monaco di Baviera**

Market Overview

[MERCATI](#) [MATERIE PRIME](#) [TITOLI DI STATO](#)

Descrizione Ultimo Var %

DAX 9.571 +0,27%

Dow Jones 21.413 +2,24%

FTSE 100 5.480 +0,47%

FTSE MIB 16.834 +1,75%

Hang Seng 23.280 +0,84%

Nasdaq 7.487 +1,72%

Nikkei 225 17.819 -1,37%

Swiss Market 9.271 +1,11%

[LISTA COMPLETA](#)

calcolatore Valute

EUR

USD

COVID-19, VOLI RIMPATRIO: IMPEGNATI AIR DOLOMITI, BLUE PANORAMA, LUFTHANSA E SWISS

MENU | CERCA

la Repubblica

R+ | Rep: | ABBONATI | ACCEDI

Impegno anche di Swiss (Gruppo Lufthansa) offrirà presto tre collegamenti settimanali a lungo raggio da Zurigo e Ginevra per New York-Newark (USA), oltre a un operativo sul breve e medio raggio notevolmente ridotto, incentrato su un gruppo di città europee selezionate.

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

CALCOLA

powered by 

IL NETWORK

Espandi

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

CORONAVIRUS: MEDICI DI CUBA IN AIUTO DEL PIEMONTE

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Ait Piemonte



Fai la ricerca



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti



Galleria Fotografica

Video

Scegli la Regione +



CRONACA * POLITICA * ECONOMIA * SPORT * SPETTACOLO * ANSA VIAGGIART * CONSIGLIO REGIONALE * SPECIALI

ANSA.it > Piemonte > Coronavirus: medici di Cuba in aiuto del Piemonte

Coronavirus: medici di Cuba in aiuto del Piemonte

Grazie a sostegno Lavazza e Specchio dei Tempi, lunedì l'arrivo

Redazione ANSA

TORINO

11 aprile 2020

19:15

NEWS



Suggerisci



Facebook



Twitter



Altri



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - TORINO, 11 APR - Sono attesi lunedì all'aeroporto di Torino Caselle i 38 medici e infermieri della Brigada Henry Reeve che il Ministero della Salute di Cuba ha destinato al Piemonte, accogliendo la richiesta formulata nelle scorse settimane dal presidente della Regione Alberto Cirio attraverso l'Ambasciata di Cuba in Italia. Si tratta di 21 medici e 16 infermieri: specializzati in interventi di emergenza, opereranno presso la nuova area sanitaria temporanea in fase di allestimento alle OGR di Torino.

Lavazza e la Fondazione Specchio dei tempi, su richiesta della Regione Piemonte, hanno dato la loro disponibilità a sostenere le spese relative all'arrivo del gruppo di operatori sanitari, bloccati in queste ore a L'Avana per la totale mancanza di voli verso l'Europa. Hanno così noleggiato un Boeing 767 della compagnia Blue Panorama che, in questi minuti, sta decollando da Malpensa verso Cuba. Il rientro a Torino è previsto per lunedì, giorno di Pasquetta. (ANSA).

Assistenza sanitaria

Politica Salute

Alberto Cirio

Henry Reeve

Fondazione Specchio

Lavazza

Ministero della Sanità

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONDIVIDI



Data: 13.04.2020 Pag.: 1
Size: 102 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Coronavirus: sanitari 'Brigada' cubana atterrati Torino (2)

(ANSA) - TORINO, 13 APR - Nelle scorse settimane, **Blue Panorama** Airlines ha effettuato alcuni rescue flights consentendo a circa 1.200 connazionali di tornare in Italia. La Compagnia aerea di bandiera italiana ha organizzato, in particolare, due voli provenienti da Santo Domingo, il primo il 22 marzo e il secondo il 29 marzo, trasportando in totale 532 passeggeri. Da Luanda, in Angola, e dalla Nigeria sono state invece circa 100 le persone che hanno fatto il proprio rientro in Italia. Il 25 marzo - ricorda ancora la compagnia aerea - sono stati circa 150 i connazionali provenienti da Lisbona che sono ritornati in Italia e altri 150 quelli provenienti da Marsiglia. Un ulteriore rescue flight è stato organizzato il 6 aprile, permettendo a 262 persone che si trovavano a Cuba di fare rientro in Italia. Il volo che ha collegato Lisbona all'Italia è stato operato attraverso un Boeing 737, mentre per le altre tratte sono stati utilizzati Boeing 767. Giovedì 16 aprile è previsto un ulteriore volo da L'Avana e Santo Domingo, con arrivo a Roma Fiumicino il 17 aprile. (ANSA).



I medici e gli infermieri cubani «Qui per salvare le vite che si può»

Julio Guerra Izquierdo guida la «Brigada Henry Reeve», 37 professionisti che prestano soccorso dai tempi dell'uragano Katrina. Lavoreranno alle Ogr

di **Lorenza Castagneri**

«Siamo arrivati per lavorare tutti insieme e salvare più persone possibili», racconta in spagnolo Julio Guerra Izquierdo. È il capo delegazione della Brigada Henry Reeve di Cuba, atterrata ieri mattina sulla pista di Caselle per prestare servizio nella struttura sanitaria temporanea delle Ogr, che l'Unità di crisi spera sia pronta per la fine di questa settimana.

Ne fanno parte trentotto persone in tutto. Ventuno medici tra epidemiologi, anestesisti e medici di medicina generale e 16 infermieri specializzati in area critica, la cui missione è salire su un aereo per aiutare i Paesi in difficoltà sanitaria: l'Italia è la loro ultima destinazione. E dal Boeing 767 della **Blue Panorama** che sabato, in mancanza di voli commerciali, è decollato da Malpensa alla volta de L'Avana per andarli a prendere, hanno voluto scendere indossando camice bianco e mascherina. Già pronti per occuparsi dei malati.

«Negli anni — racconta il dottor Julio — ho lavorato con

questa squadra in tre continenti e quattro luoghi diversi, sono stato in Guatemala, in Venezuela, in Gibuti. E adesso qui da voi. Vogliamo offrire un gesto di umanità al vostro popolo», si limita a dire appena arrivato in hotel.

Per lui e i suoi colleghi la giornata è stata lunga. Subito dopo la cerimonia di benvenuto colorata dalle bandiere cubana e italiana, medici e infermieri sono stati sottoposti a tampone da parte degli infermieri dell'Asl Città di Torino. E la Brigada seguirà un corso di formazione. Ma tutti sono professionisti che hanno più di dieci anni di esperienza e la stragrande maggioranza di loro ha partecipato

ad altre missioni in giro per il mondo. Il gruppo venne creato in occasione dell'uragano Katrina per aiutare gli Stati Uniti e nel tempo ha portato il suo sostegno alla salute durante l'emergenza Ebola in Africa e il terremoto di Haiti.

E da qualche settimana stanno già operando in Lombardia.

«La Brigada resterà qui finché ne avremo bisogno», ha

raccontato il presidente Cirio sulla pista di Caselle dove ha voluto accogliere e ringraziare insieme alla sindaca Appendino e al prefetto Palomba. «Io credo — ha aggiunto Cirio — che nel dolore di momenti così duri e difficili, questo possa essere un momento bello e che ci lasci un grande insegnamento per il futuro».

Il Piemonte aveva chiesto il sostegno dei medici cubani già due settimane fa. Un appello poi appoggiato dal mi-

nistro della Salute, Roberto Speranza, dalla Farnesina e dalla Protezione civile nazionale. E anche dal consigliere regionale di Liberi Uguali Verdi, Marco Grimaldi che, con l'AIcec — Agenzia di interscambio culturale ed economico con Cuba, ha supportato i contatti con il governo dell'isola. Le spese di viaggio sono state sostenute da Specchio dei Tempi e Lavazza.

«A questo grande gesto di generosità si aggiunge una valenza simbolica — ha commentato la sindaca di Torino, Chiara Appendino —. Il personale medico andrà alle Ogr.

Luogo dove un tempo si riparavano i treni, poi diventato luogo di cultura e turismo e che ora accoglie pazienti in questa fase complessa».

E non ha voluto mancare nemmeno l'ambasciatore della Repubblica di Cuba in Italia José Carlos Rodríguez Ruiz: «Crediamo fermamente che la patria sia l'umanità. Siamo un piccolo Paese, ma quello che possiamo offrire è la nostra capacità medica. E la offriamo con il cuore».



La solidarietà

Negli anni ho lavorato con questa squadra in tre continenti. E adesso qui da voi. Vogliamo offrire un gesto di umanità al vostro popolo

Data: 14.04.2020 Pag.: 5
Size: 681 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



A Caselle Da sinistra si riconoscono Palomba, Cirio e Appendino che danno il benvenuto alla delegazione cubana appena atterrata

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

AEROPORTI: **BLUE PANORAMA** RICOLLEGA MARCHE CON ALBANIA

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Ait Marche



Fai la ricerca



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti



Galleria Fotografica

Video

Scegli la Regione +



CRONACA * POLITICA * ECONOMIA * SPORT * SPETTACOLO * ANSA VIAGGIART * TERRA&GUSTO * MARCHE&EU * SPECIALI

ANSA.it > Marche > Aeroporti: **Blue Panorama** ricollega Marche con Albania

Aeroporti: **Blue Panorama** ricollega Marche con Albania

Ancona-Tirana, due voli a settimana da 4/7, quattro da 19/7

Redazione ANSA

ANCONA

02 luglio 2020

17:56

NEWS



Suggerisci



Facebook



Twitter



Altri



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

Dal 4 luglio prossimo **Blue Panorama** Airlines, compagnia aerea di bandiera italiana, tornerà a collegare le Marche con l'Albania. Previsti dall'aeroporto di Ancona-Falconara Marittima voli diretti di andata e ritorno per Tirana: inizialmente due voli a settimana martedì e sabato; dal 19 luglio, ogni settimana quattro i voli a settimana (martedì, giovedì, sabato e domenica). Il primo volo da Tirana ad Ancona sabato 4 luglio alle 07.40; partenza dall'aeroporto di Ancona è fissata alle 9.40.

"Siamo particolarmente felici di poter tornare a collegare Ancona con l'Albania e di essere l'unica compagnia aerea italiana a unire le Marche con Tirana - commenta Remo Della Porta, Direttore Commerciale di **Blue Panorama Airlines** - Da tempo **Blue Panorama** garantisce rotte da e verso l'Albania collegando molte città italiane e per noi è importante continuare a farlo". "Grande soddisfazione - sottolinea l'Ad di Aerdorica, l'ing. Carmine Bassetti - per la ripresa del collegamento su Tirana che si aggiunge all'operativo voli aeroporto Marche". (ANSA).

Trasporti aerei

Carmine Bassetti

Commerciale

Remo Della Porta

Blue Panorama Airlines

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)Ricerca titolo
[HOME](#) [MACROECONOMIA](#) [FINANZA](#) [LAVORO](#) [DIRITTI E CONSUMI](#) [AFFARI&FINANZA](#) [OSSERVA ITALIA](#) [CALCOLATORI](#) [GLOSSARIO](#) [LISTINO](#) [PORTAFOGLIO](#)
[Overview](#) [Borse](#) [Borsa Italia A-Z](#) [Valute](#) [Obbligazioni: Italia](#) [Europa](#) [Fondi](#) [ETF](#) [Sedex](#) [Warrant](#) [Futures](#) [Materie prime](#) [News](#) [Calendario](#) [After hours](#)

Blue Panorama Airlines attiva nuovo collegamento Bergamo-Dakar



La nuova tratta rafforza le relazioni fra la compagnia italiana e l'aeroporto e risponde all'esigenza di soddisfare un'esigenza forte espressa dal mercato

25 agosto 2020 - 10.13



(Teleborsa) - **Blue Panorama Airlines** annuncia un **nuovo collegamento Italia-Senegal** a partire dal **23 ottobre** e sino al **29 ottobre 2021**. Dall'aeroporto di **Milano Bergamo** partiranno voli diretti di andata e ritorno **per Dakar** con cadenza **bisettimanale** (lunedì e venerdì). In estate si aggiungerà anche un collegamento il mercoledì.

L'operativo voli prevede un collegamento da **Milano Bergamo alle 18:30** con arrivo a **Dakar alle 22:40** e ritorno da **Dakar alle 23:40** con arrivo a **Milano Bergamo alle ore 07:20** local time. Con il passaggio dall'ora legale all'ora solare, dal **26 ottobre 2020 al 26 marzo 2021** l'orario in arrivo e in partenza da Dakar cambia: partenza da Milano Bergamo alle **18:30** con arrivo a Dakar alle **23:40** e ritorno da Dakar alle **00:40** con arrivo a Milano Bergamo alle **07:20**, sempre local time.

Il nuovo collegamento - afferma il Direttore Commerciale di **Blue Panorama Airlines Remo Della Porta** - risponde a "un'esigenza forte di mercato" e all'obiettivo di "ampliare il network delle destinazioni leisure e business invernali anche sul medio e lungo raggio, con particolare riferimento all'aeroporto di Milano Bergamo".

Giacomo Cattaneo, direttore commerciale aviation di SACBO, la società che gestisce lo scalo bergamasco, definisce il nuovo collegamento "strategico" per l'aeroporto e per la sua "catchment area", dove è presente "una vasta comunità senegalese e si sono sviluppati nel corso degli anni molteplici interessi economici e industriali e forme di collaborazione con il Paese africano".

Market Overview

[MERCATI](#) [MATERIE PRIME](#) [TITOLI DI STATO](#)

Descrizione Ultimo Var %

DAX 13.135 +0,52%

Dow Jones 28.308 +1,35%

FTSE 100 6.112 +0,12%

FTSE MIB 20.177 +0,31%

Hang Seng 25.552 +1,74%

Nasdaq 11.380 +0,60%

Nikkei 225 23.297 +1,35%

Swiss Market 10.320 +0,11%

[LISTA COMPLETA](#)

calcolatore Valute

EUR	USD
1	1,09

[Apri il link](#)

BLUE PANORAMA AIRLINES ATTIVA NUOVO COLLEGAMENTO BERGAMO-DAKAR

MENU | CERCA

la Repubblica

R+ | Rep. | PER ABBONARSI | ACCEDI

testimonia la valenza della sinergia in essere con **Blue Panorama** e la capacità di operare con rinnovata fiducia nell'ottica di ripresa del trasporto aereo".

powered by **teleborsa**

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi

Fai di Repubblica la tua homepage | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#) | [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

ECONOMIA

Martedì 25 Agosto - agg. 10:50

[NEWS](#) [WELFARE](#) [RISPARMIO](#) [BORSA ITALIANA](#) [BORSA ESTERI](#) [ETF](#) [FONDI COMUNI](#) [VALUTE](#)

Blue Panorama Airlines attiva nuovo collegamento Bergamo-Dakar

ECONOMIA > NEWS

Martedì 25 Agosto 2020



(Teleborsa) - **Blue Panorama Airlines** annuncia un nuovo collegamento Italia-Senegal a partire dal 23 ottobre e sino al 29 ottobre 2021. Dall'aeroporto di Milano Bergamo partiranno voli diretti di andata e ritorno per Dakar con cadenza bisettimanale (lunedì e venerdì). In estate si aggiungerà

anche un collegamento il mercoledì.



L'operativo voli prevede un collegamento da Milano Bergamo alle 18:30 con arrivo a Dakar alle 22:40 e ritorno da Dakar alle 23:40 con arrivo a Milano Bergamo alle ore 07:20 local time. Con il passaggio dall'ora legale all'ora solare, dal 26 ottobre 2020 al 26 marzo 2021 l'orario in arrivo e in partenza da Dakar cambia: partenza da Milano Bergamo alle 18:30 con arrivo a Dakar alle 23:40 e ritorno da Dakar alle 00:40 con arrivo a Milano Bergamo alle 07:20, sempre local time.

Il nuovo collegamento - afferma il Direttore Commerciale di **Blue Panorama Airlines Remo Della Porta** - risponde a "un'esigenza forte di mercato" e all'obiettivo di "ampliare il network delle destinazioni leisure e business invernali anche sul medio e lungo raggio, con particolare riferimento all'aeroporto di Milano Bergamo".

Giacomo Cattaneo, direttore commerciale aviation di SACBO, la società che gestisce lo scalo bergamasco, definisce il nuovo collegamento "strategico" per l'aeroporto e per la sua "catchment area", dove è presente "una vasta comunità senegalese e si sono sviluppati nel corso degli anni molteplici interessi economici e industriali e forme di collaborazione con il Paese africano".

"La decisione di attivare il volo diretto tra Dakar e Bergamo - aggiunge - testimonia la valenza della sinergia in essere con **Blue Panorama** e la capacità di operare con rinnovata fiducia nell'ottica di ripresa del trasporto aereo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente



Blue Panorama in Senegal Il volo diretto da Orio

In provincia 10 mila immigrati. La società: esigenza forte di mercato

Non è, di certo, il primo volo intercontinentale verso l'Africa. Da Orio verso il Continente Nero si vola già, ma se Egitto e Marocco sembrano, oltre che sulla carta anche nella percezione del viaggio molto vicini, il Senegal, nelle mappe mentali, appare come confinato in un'altra Africa, come fosse in un altro mondo, un continente molto più lontano. Ad avvicinare i 4.129 chilometri in linea d'aria che separano Bergamo da Dakar, la capitale del Senegal, ci penserà dal prossimo 23 ottobre **Blue Panorama Airlines**, la compagnia aerea di bandiera interamente italiana e terzo vettore operante in Italia per numero di passeggeri.

Anche in questo caso è la domanda a creare il mercato e se si pensa che i senegalesi in Lombardia sono circa 35 mila, di cui (secondo i dati Istat) 10 mila residenti in provincia di Bergamo, si capisce come il collegamento viaggi, nel vero senso della parola, su basi commerciali e finanziarie piuttosto robuste. Tanto più che, pur nella flessibilità del tariffario, per i senegalesi di stanza in Italia raggiungere la loro capitale costerà come ai bergamaschi raggiungere Roma. Tariffe più che sostenibili dal momento che, sito della compagnia aerea alla mano, volare sui Boeing 737-800 da



La compagnia **Blue Panorama** percorrerà i 4.129 chilometri per Dakar

189 posti con cui verrà operato il viaggio, a ieri costava 141,10 euro per l'andata e 216,97 per il ritorno.

La conferma arriva dalle parole di Remo Della Porta, direttore commerciale di Blue Panorama Airlines: «Con questa nuova destinazione inauguriamo il collegamento diretto dall'Italia al Senegal per rispondere a un'esigenza forte di mercato e rafforzare ulteriormente il rapporto con l'aerorporto di Milano Bergamo, che costituisce una delle nostre basi operative».

Lo scalo

Sacbo: collegamento strategico, c'è un'importante comunità attorno a noi

roporto di Milano Bergamo, che costituisce una delle nostre basi operative».

«Per la prima volta la comunità senegalese che ci circonda troverà comodamente il volo per Dakar direttamente da Bergamo — afferma Giacomo Cattaneo, direttore commerciale aviation di Sacbo —. Siamo molto soddisfatti per l'apertura di un collegamento che consideriamo strategico per il nostro aeroporto e la sua catchment area, entro cui risiede una vasta comunità senegalese e si sono sviluppati nel corso degli anni molteplici interessi economici e industriali e forme di collaborazione con il Paese africano». **Blue Panorama Airlines** inizierà a operare dal 23

ottobre con il volo su Dakar tutti i lunedì e i venerdì, fino al 29 ottobre 2021 decollando alle 18.30, con arrivo nella capitale del Senegal alle 22.40. Il ritorno è previsto alle 23.40 per atterrare a Orio alle 7.20. Con il passaggio dall'ora legale all'ora solare, dal 26 ottobre 2020 al 26 marzo 2021, il decollo da Orio resterà alla stessa ora, mentre il ritorno è fissato alle 00.40 con arrivo in Italia alle 07.20. Nell'estate 2021, si aggiungerà anche la frequenza di mercoledì. La nuova destinazione si inserisce in un quadro più ampio. Nel 2019 la compagnia aerea ha trasportato 1,8 milioni di passeggeri. «La decisione di attivare il volo diretto tra Dakar e Bergamo testimonia la valenza della sinergia in essere con **Blue Panorama** e la capacità di operare con rinnovata fiducia nell'ottica di ripresa del trasporto aereo» ha concluso Cattaneo, in scia alle dichiarazioni di Della Porta, che ha preannunciato: «Per la fine del 2020 e l'inizio del 2021 il nostro obiettivo è continuare ad ampliare il network delle destinazioni leisure e business invernali anche sul medio e lungo raggio, con particolare riferimento all'aeroporto di Milano Bergamo».

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo, [Uvet](#) Retail parteciperà al TTG di Rimini

La rete di agenzie di viaggi e consulenti ha confermato la partecipazione all'importante fiera di settore

TELEBORSA

 Pubblicato il 05/10/2020
 Ultima modifica il 05/10/2020 alle ore 11:52


Saranno i progetti **Brand Last Minute Tour** e **Brand Personal Travel Specialist** il focus della partecipazione di [Uvet](#) Retail al **TTG di Rimini**, una delle più importanti manifestazioni della filiera del turismo, che si terrà **dal 14 al 16 ottobre** presso il **quartiere fieristico di Rimini**, gestito da **IEG**.

[Uvet](#) Retail, che vanta una rete di 110 agenzie di viaggi e 140 consulenti di proprietà, fa parte del **Gruppo Uvet**, un polo italiano del turismo, leader nella fornitura di servizi e soluzioni innovative per viaggi leisure, mobility management ed eventi.

Nel corso dell'appuntamento riminese presenterà agli operatori del settore due progetti in particolare. Da un lato il **progetto di associazione in partecipazione** sotto il Brand Last Minute Tour, per coloro che vogliono mantenere un punto vendita fisico affidandosi all'esperienza dei professionisti di [Uvet](#).

Dall'altra la proposta di **Consulente di Viaggi**, sotto il Brand Personal Travel Specialist, al suo sesto anno di attività, per quanti volessero rendere la propria professione più dinamica, avvalendosi di tutti i servizi che mette a disposizione l'azienda.

TITOLI TRATTATI:

› Italian Exhibition Group



LEGGI ANCHE

01/10/2020



L'appello di Air Dolomiti, Neos e **Blue Panorama**: «Il governo sblocchi i 130 milioni di indennizzo»

[C corriere.it/economia/aziende/20_ottobre_26/appello-air-dolomiti-neos-blue-panorama-il-governo-sblocchi-130-milioni-indennizzo-9b05a048-17ae-11eb-a554-aa444d891737.shtml](https://www.corriere.it/economia/aziende/20_ottobre_26/appello-air-dolomiti-neos-blue-panorama-il-governo-sblocchi-130-milioni-indennizzo-9b05a048-17ae-11eb-a554-aa444d891737.shtml)



Le compagnie aeree italiane Air Dolomiti, **Blue Panorama** Airlines e Neos chiedono al governo Conte «di agire con la massima rapidità» per lo sblocco dei 130 milioni di euro previsti per compensare le perdite subite a causa del coronavirus. In un appello congiunto che ha pochi precedenti le tre società — rispettivamente del gruppo Lufthansa, del gruppo **Uvet** e di Alpitour — ricordano che il fondo di indennizzo, approvato con decreto, «ad oggi non è stato distribuito». E più passano i giorni più diventa importante per il futuro delle loro operazioni.

Il fondo

«Nell'ottobre 2020 il governo italiano ha inviato la notifica alla Commissione europea finalizzata all'approvazione dell'erogazione del contributo», ricostruiscono Air Dolomiti, **Blue Panorama** e Neos. A quel punto, proseguono, Bruxelles «ha inviato le sue

osservazioni ed è in attesa di ulteriori chiarimenti da parte del nostro esecutivo». Chiarimenti che — sottolineano i vettori — non sono stati ancora inviati e questo non consente lo sblocco della cifra, cosa che è avvenuta sul dossier Alitalia che ha ricevuto a fine settembre la prima tranche da 199,45 milioni. L'appello è rivolto anche ai ministri dei Trasporti e dell'Economia e «alle strutture amministrative e tecniche».

TRASPORTI

Covid, la crisi profonda delle compagnie aeree: bruciano 250 mila euro al minuto

di **Leonard Berberi**



Il messaggio

«La crisi dei trasporti, la contrazione dei volumi di affari nelle diverse attività del Paese hanno provocato un vero shock nel settore costringendo le compagnie aeree italiane private a fermare i loro aeromobili e a tenere fede a tutti gli onerosi impegni dovuti alle disdette, alle rinunce, alle cancellazioni delle prenotazioni», proseguono nella nota congiunta le avioilinee. E in vista non c'è alcuna tregua. Perché «i provvedimenti di questi giorni, l'introduzione di nuove limitazioni o di un nuovo lockdown decisi dal governo aggraveranno ancor di più questa crisi e renderanno necessario un ulteriore intervento con altri contributi a fondo perduto per tenere in vita un settore strategico per l'economia italiana».

I vertici delle compagnie

«È un momento drammatico: fate presto, non abbiamo molto tempo, ne va della vita delle nostre aziende», dichiara **Luca Patanè**, presidente di **Blue Panorama** e del gruppo **Uvet**. Il tempo scarseggia anche secondo Joerg Eberhart, presidente e amministratore delegato di Air Dolomiti. E quei 130 milioni di euro sono soltanto un palliativo. «Con quella cifra non riusciamo a coprire nemmeno tutti i danni subiti fino allo scorso settembre», dice al Corriere durante una conversazione telefonica. «Ci aspettano mesi bui — prosegue —, le prenotazioni per le prossime settimane sono in calo dell'85% rispetto a un anno prima e bruciamo tra i 5 e i 10 milioni di euro al mese».

L'INCHIESTA

Alitalia, la cassa brucia 1,8 milioni di euro al giorno: ecco i veri numeri

di **Leonard Berberi**



Le statistiche

Nel 2019 — secondo i dati dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) le tre avioleone hanno trasportato complessivamente 4,6 milioni di persone, hanno fatturato oltre un miliardo di euro e dato lavoro a circa 10 mila persone (tra diretti e indotto). Ad oggi sono rimaste soltanto quattro vettori con certificato di operatore aereo rilasciato dalle autorità italiane: Alitalia (compresa la divisione regional CityLiner), Air Dolomiti, [Blue Panorama Airlines](#), Neos. Lo scorso agosto è stata sospesa la licenza ad Air Italy (finita in liquidazione in bonis l'11 febbraio scorso), mentre a gennaio è toccata a quella di Ernest Airlines.

lberberi@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

>

102

Pensioni, dopo quota 100 si punta a quota 102 oppure 41 Chi ci guadagna (e chi no)

100

Il superbonus al 110% (e gli altri): in 100 domande la guida alla ristrutturazione della casa

il lavoro agile

Smart working, ora è ancora più semplice (ma il limite del 75% non c'è). Le nuove regole

Pagamenti digitali

Bonus carte, come funziona il cashback di Stato: le regole e il premio finale da 3.300 euro

Data: 28.10.2020 Pag.: 18
Size: 257 cm2 AVE: € 33667.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



L'appello dei vettori italiani: sbloccare i 130 milioni

COMPAGNIE AEREE

Air Dolomiti, Blue Panorama e Neos chiedono al governo i fondi stanziati

Mara Monti

Sarà l'inverno più buio di sempre per il trasporto aereo. Difficile programmare il network oltre le due settimane, ogni giorno la lista dei paesi che introducono nuove restrizioni si allunga.

Le compagnie aeree italiane private Air Dolomiti, Blue Panorama Airlines e Neos avevano avuto rassicurazioni dal governo di supporti finanziari, come previsto dal decreto rilancio della scorsa primavera e poi dal provvedimento di agosto. Sono 130 milioni di euro che finora non sono arrivati nelle casse dei vettori che in Italia garantiscono 10mila posti di lavoro e un miliardo di euro di fatturato (secondo i dati forniti dalle compagnie). Ora chiedono che quei fondi già stanziati vengano sbloccati con «rapidità» perché la situazione si sta aggravando alla luce della seconda ondata del virus. «Stiamo volando a vista - dice Joerg Eberhart, presidente e ceo di Air Dolomiti, cercando di sdrammatizzare -. Andiamo incontro a una stagione, quella invernale, che per le sue ca-

ratteristiche è molto debole, ma quest'anno è difficile fare previsioni. Non riusciamo a programmare i voli per più di due settimane».

Le tre compagnie, dopo avere atteso invano, hanno deciso di alzare la voce: «Vogliamo sensibilizzare il governo e le istituzioni affinché eroghino il contributo già stanziato e approvato lo scorso agosto - spiega Luca Patanè, presidente di Blue Panorama Airlines -. Bisogna fare presto, non resta molto tempo. Ne va della vita delle



AIR DOLOMITI
«Vogliamo a vista la seconda ondata ci sta distruggendo» dice il ceo Joerg Eberhart

aziende. È un momento drammatico e in questi momenti non serve dire quanto costi alle aziende sopportare la solitudine».

Ad aggravare la situazione è arrivata l'attesa seconda ondata del virus mettendo un pietra tombale sulla sperata ripresa. «Di fronte a questo scenario saremo costretti a ridurre la nostra capacità per la prossima stagione e i 13 aerei operativi saranno ridotti a 3-4» continua il presidente di Air Dolomiti

che teme di avere liquidità sufficiente soltanto per qualche mese. Per ora Air Dolomiti, controllata da Lufthansa, cerca di resistere mantenendo i collegamenti da Milano, Roma, Lamezia, Venezia, Verona e Bologna per Monaco di Baviera e Francoforte. Resta il nodo della chiusura del mercato americano su cui Air Dolomiti opera in feederaggio per Lufthansa.

Ridotte anche le frequenze per i collegamenti da Firenze per Catania e Palermo, ora soltanto nel fine settimana mentre si studia insieme agli aeroporti la possibilità di una triangolazione tra Firenze-Palermo-Catania. «Stiamo collaborando con gli aeroporti come mai era successo prima mettendo in piedi anche operazioni di joint venture in uno schema che non era mai stato adottato in passato e questo è un aspetto positivo», aggiunge Eberhart. Prima di questa seconda ondata erano in cantiere collaborazioni con aeroporti minori come Cuneo e Forlì con nuovi collegamenti per Francoforte a partire da dicembre, ma per ora è tutto bloccato. «La pandemia ci ha fatto capire che dobbiamo lavorare tutti insieme compagnie aeree, aeroporti, società di leasing - aggiunge - sperimentando nuovi modelli di business, perché quello che a tutti noi ormai è chiaro da questa da questa crisi non ci si salva da soli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UVET

uvet.com



**Direzione Marketing e Comunicazione
Uvet
marketing@uvetgbt.com
Tel. 02.81838031**